



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 295 SEDUTA DEL 04/04/2018

OGGETTO: Delibera CIPE 54/2016 - FSC 2014-2020 – “Asse tematico C” – Linea di Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Adozione schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa. Modifiche alle DDGGRR 705/2017 e 1425/2017.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Conv_A. T. C. Umbria .

Asse C AII 1 CONVENZ ASSE TEMAT C.

Asse C AII 2A CONVE ASSE TEM C.

Asse C AII 2B CONV ASSE TEMAT C.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Delibera CIPE 54/2016 - FSC 2014-2020 – “Asse tematico C” – Linea di Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Adozione schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa. Modifiche alle DDGGRR 705/2017 e 1425/2017.”** e la conseguente proposta di Assessore Giuseppe Chianella;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di procedere al perseguimento degli obiettivi fissati, finalizzati a rendere la ferrovia FCU (Ferrovia Centrale Umbra), interconnessa alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale ed europea, nonché interoperabile con tutti i Gestori dei servizi ferroviari;
2. di modificare ed integrare, con l'approvazione del presente atto, le proprie precedenti DD.GG.RR. nn. 915/2017, 555/2017, 705/2017, 1158/2017 e 1425/2017 a cui si rimanda integralmente;
3. di adottare lo schema della Convenzione pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con nota n. 2598 del 20.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 58864 del 21.03.2018, la quale è stata oggetto di modifiche sostanziali ed è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e correlati allegati 1, 2A e 2B (cfr ALL. A), da sottoscrivere tra lo stesso Ministero, Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa – quest'ultima Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla delibera CIPE 54/2016 – “Asse Tematico C” – Linea di Azione “Interventi per il trasporto urbano e metropolitano”;
4. di prendere atto della nota PEC n. 615 del 22.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 63490 del 27.03.2018 con la quale la società Umbria TPL e Mobilità spa ha dichiarato *“di accettare R.F.I. spa quale Soggetto attuatore degli interventi previsti dalla convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi ivi indicati”*;
5. di autorizzare e conseguentemente incaricare il Servizio Bilancio a predisporre i capitoli nei quali allocare le risorse di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 e quindi di inviare il presente atto per il seguito di competenza;
6. di incaricare il Responsabile del Servizio regionale competente a sottoscrivere la Convenzione di cui al precedente punto 3. ed inoltre incaricare il medesimo Servizio ad adempiere a tutte le procedure tecnico-amministrative previste e prescritte, invitandolo a relazionare a questa Giunta, almeno ogni sei mesi, sullo stato di avanzamento e di esecuzione dei programmi in corso, previsti e ancora da definire;
7. di nominare, quale Referente Regionale del Procedimento, previsto all'art. 5 della Convenzione il Dirigente del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Politiche del Trasporto Pubblico;
8. di prendere atto che in data 15 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa (UM) e Rete Ferroviaria Italiana spa (RFI), già registrato, nel quale è stabilito che RFI subentra nella Gestione dell'Infrastruttura ferroviaria FCU ad UM;

9. di specificare, prendendone atto, che tale Accordo di Subentro avrà la sua piena efficacia e operabilità dopo un periodo di affiancamento all'attuale Gestore, previsto e prescritto nell'Accordo, e successivamente agli adempimenti ivi indicati;
10. di inviare il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché alle società Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa, tenuto anche conto dell'Accordo sottoscritto in data 19 giugno 2017 tra Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità S.p.A. ed RFI S.p.A. per i seguiti di competenza, nonché dell'Accordo per il Subentro di RFI spa ad Umbria TPL e Mobilità spa, nella gestione e nella manutenzione ordinaria e straordinaria;
11. di pubblicare il presente atto ed i suoi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
12. di pubblicare il presente atto nel sito web regionale all'indirizzo:
<http://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti>;
13. di rimandare a successivi atti ulteriori determinazioni.
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi degli artt. 23 e 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Delibera CIPE 54/2016 - FSC 2014-2020 – “Asse tematico C” – Linea di Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Adozione schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa. Modifiche alle DDGGRR 705/2017 e 1425/2017.

Premesso che:

- in attuazione del D. Lgs. 422/97, in data 02.03.2000 è stato sottoscritto lo specifico Accordo di Programma tra Regione Umbria e Ministero dei Trasporti per il trasferimento della Ferrovia Centrale Umbra dallo Stato alla Regione Umbria;
- l'accordo di programma del 02.03.2000 è divenuto efficace a seguito dell'emanazione del DPCM del 16.11.2000, con il quale si è fissato il termine di inizio per il conferimento di compiti e funzioni dallo Stato alla Regione, ed il contestuale trasferimento di risorse, a partire dal 1° gennaio 2001.
- l'accordo definiva l'ammontare complessivo delle risorse che lo Stato ha trasferito alla Regione, per l'anno 2001, necessarie ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio fino ad allora svolti dalla gestione commissariale della FCU; risorsa mai aggiornata ad oggi;
- è stato effettuato anche il trasferimento, dallo Stato alla Regione Umbria, della Società di trasporto FCU srl, nel frattempo costituita ai sensi dell'art. 31 della L. 144/99, in luogo della precedente gestione commissariale governativa, alla quale sono stati affidati sia i servizi di trasporto che la gestione dell'infrastruttura;
- in data 11/12/2002 è stato siglato l'Accordo di programma ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 281/97 ai fini della attuazione dell'art. 15 del D.lgs. 422/97 fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Umbria che prevedeva fra l'altro il deposito delle risorse, assegnate dallo Stato e necessarie per gli interventi, presso il conto infruttifero intestato alla Regione Umbria, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, n. 31068;
- nell'ambito dell'Accordo appena richiamato sono rientrate sia le risorse relative agli investimenti per il risanamento tecnico economico delle ferrovie (Leggi n. 472/99, n. 488/99 e n. 388/2000), sia gli investimenti previsti sulle ferrovie la cui copertura finanziaria è riveniente dalle Leggi n. 611/96, n. 341/95 e n. 211/92. Sono ancora disponibili risorse, per il suddetto fine, presso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il cui ulteriore accesso a questi contributi è necessario rendicontare le spese sostenute da parte della società Concessionaria;
- Regione Umbria è proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria e di tutte le sue componenti, così come risulta dagli atti conservati negli atti della Regione medesima;
- a fare data dal 01.01.2013 è stato istituito il *“Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario”*, previsto dalla legge 135/2012, art. 16bis;
- a fare data dal febbraio 2009 si accelera la procedura, già in corso da tempo, con l'obiettivo di concludere il processo di riorganizzazione societaria delle diverse aziende che al tempo, separatamente, gestivano il trasporto pubblico locale. Si perviene quindi alla costituzione della Società Umbria T.P.L. e Mobilità spa nella quale confluiscono tutte le imprese, compresa la Ferrovia Centrale Umbra. Nel corso degli anni 2012 e 2013 sono intraprese, da parte dell'Organo Esecutivo Regionale, ulteriori iniziative finalizzate a stabilizzare il sistema trasportistico umbro.

Quindi a decorrere dal 1° marzo 2014 la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale rimane in capo a Umbria TPL e Mobilità spa;

- la società Umbria TPL e Mobilità spa subentrata a FCU Srl è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria regionale ai sensi della "Concessione d'uso gratuito alla Umbria TPL e Mobilità spa, dei beni immobili, impianti ed infrastrutture inerenti la linea ferroviaria Sansepolcro – Terni e diramazione Ponte S. Giovanni – Perugia S. Anna, ricadenti nel territorio della Regione Umbria". E' stata sottoscritta dalle parti in data 21/10/2011 e l'utilizzo dei beni è concesso gratuitamente per una durata di nove anni, pertanto fino al 20 ottobre 2020;
- Umbria TPL e Mobilità spa continua a svolgere le attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale, con attività di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, oltre a tutte le altre attività di gestione;
- con DGR N. 915 del 01.08.2016 "*Accordo di Programma tra Regione Umbria, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana spa e Umbria TPL e Mobilità spa*", è stata adottata la bozza dello schema dell'Accordo di Programma;
- con DGR N. 555 del 17.05.2017: "*DDL 24.04.2017, n. 50, art. 47, comma 4. - Approvazione della bozza dello schema di Accordo tra Regione Umbria – Umbria TPL e Mobilità spa – Rete Ferroviaria Italiana spa. Modifiche alla DGR n. 915 del 01.08.2016.*", è stata adottata la bozza dello schema di Accordo da stipulare tra Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità spa e Rete Ferroviaria Italiana spa;
- in data 19 giugno 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, di cui alla suddetta DGR n. 555 del 17.05.2017, che dà l'avvio a quanto stabilito dall'art. 47 della legge 96/2017;
- con DGR N. 705 del 20.06.2017 "*Delibera CIPE 54/2016 - FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture Ferroviarie e Materiale Rotabile – Legge 190/2014 – LR 37/98 e smi – Legge 910/86 e DM n. 308 del 16 settembre 2016 - Programma Investimenti.*" è stato adottato il Piano Operativo Investimenti di cui alla deliberazione CIPE 54/2016;
- con DGR N. 1425 del 27.11.2017 "*Delibera CIPE 54/2016 - FSC 2014-2020 – “Asse tematico C” – Linea di Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Adozione schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Umbria e il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria FCU. Approvazione dell'Accordo per il subentro di RFI S.p.A., nella Gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria regionale.*" sono stati approvati relativi schemi e connessi allegati;
- con l'Accordo per il Subentro di RFI spa, nella Gestione dell'Infrastruttura Ferroviaria regionale è stato stabilito che dopo un periodo di mesi sei dalla sottoscrizione dell'atto, avvenuta in data 15 dicembre 2017, la società suddetta, previa sottoscrizione della Concessione e del Contratto di Programma, entrerà a pieno titolo nelle attività previste per il mantenimento dell'infrastruttura e per l'ammodernamento e adeguamento della medesima agli standard nazionali e quindi, presumibilmente dal prossimo luglio 2017;
- con delibera CIPE 1 dicembre 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014". (Delibera n. 54/2016 - 17A02654 - GU n.88 del 14.04.2017) sono state assegnate risorse alla Regione Umbria;
- con nota PEC n. 2598 del 20.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 58864 del 21.03.2018 il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione Umbria gli schemi degli Assi Tematici

“C” (oggetto del presente atto) ed “F”, e con successiva PEC n. 63223 del 26.03.2018 sono state trasmesse al MIT le schede relative ai medesimi assi, quali allegati alle distinte convenzioni;

- con nota PEC n. 615 del 22.03.2018, acquisita al prot. reg. n. 63490 del 27.03.2018 la società Umbria TPL e Mobilità spa ha dichiarato *“di accettare R.F.I. spa quale Soggetto attuatore degli interventi previsti dalla convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell’attuazione e del rispetto dei tempi ivi indicati”*.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell’art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 31/03/2018

Il responsabile del procedimento
- Maurizio Angelici

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 31/03/2018

Il dirigente del Servizio
Infrastrutture per la mobilità e politiche per il
trasporto pubblico

- Maurizio Angelici

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/04/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Diego Zurli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Giuseppe Chianella ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 03/04/2018

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



Umbria TPL e Mobilità S.p.A



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LA REGIONE UMBRIA

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.p.A

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A

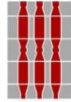
REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione degli “**Interventi di ammodernamento e adeguamento agli standard dell’infrastruttura ferroviaria nazionale della Ferrovia Centrale Umbra**” previsti per l’Asse Tematico C – Interventi per il trasporto urbano e metropolitano – nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO

- Che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- Che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- Che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- Che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Regione Umbria



Umbria TPL e Mobilità S.p.A

UMBRIA
MOBILITÀ



- Che nell'ambito dell'Asse Tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.217,72 milioni di euro;
- Che tale Asse Tematico prevede una Linea di azione con la quale si è inteso sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
- Che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Umbria, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 51,00 milioni destinato per gli "Interventi di ammodernamento e adeguamento agli standard dell'infrastruttura ferroviaria nazionale della Ferrovia Centrale Umbra";
- Che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione, la Società Umbria TPL e Mobilità S.p.A. (Soggetto gestore) e R.F.I S.p.A. (Soggetto attuatore) che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 7347 del 25 ottobre 2017- acquisita dalla Regione al prot. reg. n. 226784 del 25.10.2017- ha trasmesso alla Regione lo schema della - predetta Convenzione invitando la medesima a compilare la scheda allegata (Allegato 1);
- Che in conformità a quanto previsto all'articolo 47 comma 4 – primo periodo, del Decreto Legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, la Regione Umbria, Umbria TPL e Mobilità S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno sottoscritto, in data 19 giugno 2017, un apposito accordo per disciplinare la realizzazione sull'infrastruttura ferroviaria regionale umbra, a cura della stessa Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per conto della Regione Umbria e del Gestore dell'infrastruttura regionale, della tipologia di interventi ricompresa nell'articolo sopra menzionato;
- Che la società Umbria TPL e Mobilità con nota n..... del..... ha comunicato alla Regione Umbria, ai fini della presente convenzione, di accettare R.F.I. quale Soggetto attuatore degli interventi oggetto della presente convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi della presente convenzione;
- Che la Regione Umbria con Delibera di Giunta n..... del ha approvato la presente Convenzione e i relativi allegati, contenenti il Piano Operativo di Investimento (Allegato 1) e il Piano Operativo di Intervento (Allegato 2A e Allegato 2B) e delegato per la relativa sottoscrizione della stessa il Dirigente p.t. del Servizio Regionale Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse, l'Allegato 1, l'Allegato 2A e l'Allegato 2B costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Umbria (di seguito indicata come Regione), la Umbria TPL e Mobilità S.p.A (di seguito indicata come Soggetto gestore) e Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto attuatore) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli "Interventi di ammodernamento e adeguamento agli standard dell'infrastruttura ferroviaria nazionale della Ferrovia Centrale Umbra", previsti all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 di cui alla scheda Allegato 1.

ART.3
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi riportati nell'Allegato 2A e nell'Allegato 2B.

Per il Soggetto attuatore la durata della convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dalla Regione o dal Soggetto attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art.2 è pari a 51,0 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 10.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 11.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità dei medesimi interventi ivi compresi gli oneri risarcitori e per contenzioso.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento il Dirigente del Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico per l'intero Piano operativo di investimento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutici all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati nell'Allegato 2A e nell'Allegato 2B.

Il Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti l'intervento previsto all'Allegato 2A e Allegato 2B, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o del Soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel Piano operativo di Intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 2A e nell'Allegato 2B.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, il programma degli interventi nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2A e all'Allegato 2B, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

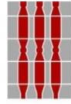
ART. 7

(Sostituzione del Soggetto attuatore)

Qualora il Soggetto attuatore non provveda, per singolo intervento, agli adempimenti previsti nell'Allegato 2A e nell'Allegato 2B (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati negli stessi Allegati, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2019.



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Regione Umbria



Umbria TPL e Mobilità S.p.A

UMBRIA
MOBILITÀ



Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2A e dell'Allegato 2B possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per ciascun intervento entro il 31 dicembre 2019.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 10.

La Regione regola i propri rapporti con il Soggetto attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 11 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Standard di sicurezza)

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), e alle specifiche tecniche di interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.

A tal fine la Regione si impegna direttamente o per il tramite del Soggetto gestore a seguire le procedure previste dall'ANSF e invia al Ministero, per il tramite del Referente Regionale del Procedimento, la dichiarazione rilasciata, in tal senso, dal Responsabile Unico del Procedimento di ciascun intervento circa gli adempimenti assolti.

ART. 9

(Varianti)

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del piano operativo dell'investimento (Allegato 1).

Il Ministero accerta la suddetta coerenza entro il termine di 60 gg superato il quale la verifica si intende effettuata con esito positivo.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto al primo comma del presente articolo si applica quanto previsto al comma 6 dell'art. 4.

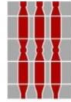
ART. 10

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Regione Umbria



Umbria TPL e Mobilità S.p.A

UMBRIA
MOBILITÀ



Il contributo è erogato con riferimento al Piano operativo di intervento complessivamente inteso e non con riferimento ai singoli interventi in esso previsti.

La Regione, il Soggetto gestore ed il Soggetto attuatore dichiarano che gli interventi di cui all'Allegato 1, all'Allegato 2A e all'Allegato 2B non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, di cui all'Allegato 1, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento degli interventi nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente gli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui

all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 11

(Rapporti tra la Regione, il Soggetto attuatore e Soggetto gestore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione, il Soggetto attuatore e Soggetto gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi di cui all' Allegato 2A e all'Allegato 2B.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 10 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 12

(Verifica natura degli interventi)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 10, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di cui all'Allegati 2A e all'Allegato 2B, trasmette al Ministero copia dei progetti definitivi degli interventi riportati nel medesimo allegato.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 8 della presente convenzione.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a verificare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità della presente convenzione, dando comunicazione alla Regione circa l'esito della verifica.

Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte dell'eventuale Soggetto attuatore subentrante, nonché per l'avviamento in pre-esercizio ed il collaudo delle opere o delle tecnologie oggetto dell'intervento stesso.

ART. 13

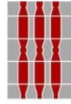
(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- assunte nel periodo di validità dell'intervento
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Regione Umbria



Umbria TPL e Mobilità S.p.A

UMBRIA
MOBILITÀ



Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 14 (Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento degli interventi di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali su proposta del Ministero possono essere riassegnate ad altre Regioni per eventuali interventi connessi alla sicurezza ferroviaria nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

ART. 15 (Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 2A e all'Allegato 2B.

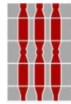
La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Regione Umbria



Umbria TPL e Mobilità S.p.A

UMBRIA
MOBILITÀ



specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;

- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 16

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 17

(Efficacia)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

- Allegato 1- Piano operativo di investimento – Rinnovo dell’armamento ed adeguamento di 45 km della sede ferroviaria e Realizzazione del sistema di terra marcia treno SCMT;
- Allegato 2A - Piano operativo di intervento - Rinnovo dell’armamento ed adeguamento di 45 km della sede ferroviaria;
- Allegato 2B - Piano operativo di intervento - Realizzazione del sistema di terra marcia treno SCMT.

Roma, lì

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(.....)

La Regione Umbria

(.....)

Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

(.....)

La Società Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

(.....)



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Umbria

CONVENZIONE TRA
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – REGIONE UMBRIA –
SOGGETTO GESTORE (UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.) – SOGGETTO ATTUATORE (RFI S.P.A.)

ALLEGATO 1

**PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO
RINNOVO DELL'ARMAMENTO ED ADEGUAMENTO DI 45 KM DELLA SEDE FERROVIARIA E
REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TERRA MARCIA TRENO SCMT**

1 - REFERENTE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Arch. Maurizio Angelici

Ufficio: Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico locale

Indirizzo: Piazza Partigiani n. 1 – 06121 Perugia (PG)

Indirizzo mail/pec: mangelici@regione.umbria.it – direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Telefono: 075-504 2660 - 2771

2 - **ELENCO INTERVENTI**

INTERVENTO		OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€) (*)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA' (MESSA IN SERVIZIO)
N.	TITOLO					
01	Ferrovia Umbertide Sansepolcro Adeguamento sede ferroviaria	Rinnovo dell'armamento ed adeguamento sede ferroviaria sulla tratta Umbertide Città di Castello	€ 18.219.162,00	20 giugno 2017	18 settembre 2017	31 dicembre 2021
02	Ferrovia Umbertide Terni Adeguamento sede ferroviaria	Rinnovo dell'armamento ed adeguamento sede ferroviaria sulla tratta Ponte Felcino – Perugia Ponte San Giovanni tra la progressiva km 23+828 e la progressiva km 27+771	€ 2.769.365,00	20 giugno 2017	31 dicembre 2019	31 dicembre 2021
03	Ferrovia Umbertide Terni Adeguamento sede ferroviaria	Rinnovo dell'armamento ed adeguamento sede ferroviaria sulla tratta Papiano Marsciano	€1.053.525,00	20 giugno 2017	31 dicembre 2019	31 dicembre 2021
04	Ferrovia Umbertide Terni Adeguamento sede ferroviaria	Rinnovo dell'armamento ed adeguamento sede ferroviaria sulla tratta Todi Massa Martana tra la progressiva km 66+300 e la progressiva km 81+794	€ 10.957.948,00	20 giugno 2017	31 dicembre 2019	31 dicembre 2021
05	Potenziamento ed ammodernamento funzionale delle reti ferroviarie Umbertide – Sansepolcro ed Umbertide Terni con diramazione Perugia Ponte San Giovanni – Perugia Sant'Anna	Realizzazione del Sistema di Terra Marcia Treno SCMT. Attrezzaggio rete	€ 18.000.000,00	1 gennaio 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2021

3 - CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI 1, 2, 3 e 4

ATTIVITA'	I° Semestre 2017	II° Semestre 2017	I° Semestre 2018	II° Semestre 2018	I° Semestre 2019	II° Semestre 2019	I° Semestre 2020	II° Semestre 2020	I° Semestre 2021	II° Semestre 2021								
Procedimento ANSF		XXX	XXX	XXXXXX	XXXXXX													
Progetti di Fattibilità		XXX	XXX	XX	XX													
Progetto Definitivo (verificato e validato)		XX	XX	XX	XX													
Espletamento Procedimento di Affidamento Lavori		XX	XX	XX	XX	XX												
Affidamento dei Lavori		XX	XX	XX	XX	XX	XX											
Progetto Esecutivo		XX	XX	XX	XX			XXX	XXX	XXX								
Esecuzione dei Lavori		XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XXX	XXX	XXX	XXXX	XXX	XXXX	XXX	XXX		
Pre-esercizio e Collaudo						X01											XXX	XXX
Apertura all'esercizio						X01											XXX	XXX

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2017	10.000.000,00
2018	12.000.000,00
2019	8.000.000,00
2020	2.000.000,00
2021	1.000.000,00

5 - CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI 5

ATTIVITA'	I° Semestre 2018		II° Semestre 2018		I° Semestre 2019		II° Semestre 2019		I° Semestre 2020		II° Semestre 2020		I° Semestre 2021		II° Semestre 2021	
	Procedimento ANSF	XX														
Progetto di Fattibilità	XXX	XXX														
Progetto Definitivo (verificato e validato)	XXX	XXX	XXXX													
Espletamento Procedimento di Affidamento Lavori				XXX												
Affidamento dei Lavori				XXX												
Progetto Esecutivo				XXX	XXX											
Esecuzione dei Lavori					XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	
Pre-esercizio e Collaudo																XXX
Apertura all'esercizio																XXX

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2017
2018	1.200.000,00
2019	8.300.000,00
2020	7.700.000,00
2021	800.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Umbria

CONVENZIONE TRA
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – REGIONE UMBRIA –
SOGGETTO GESTORE (UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.) – SOGGETTO ATTUATORE (RFI S.P.A.)

ALLEGATO 2 A

**PIANO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI 01, 02, 03 E 04
RINNOVO DELL'ARMAMENTO ED ADEGUAMENTO DI 45 KM DELLA SEDE FERROVIARIA**

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Centrale Umbra

Titolo Intervento: **INTERVENTO DI RINNOVO DELL'ARMAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA SEDE FERROVIARIA**

CUP: nd

Localizzazione: Regione Umbria

Soggetto Attuatore: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento:

2 – INTERVENTO DI RINNOVO DELL'ARMAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA SEDE FERROVIARIA.

Gli interventi proposti interessano alcune tratte significate della ferrovia Umbertide Sansepolcro e della ferrovia UmbertideTerni prevedono oltre che i lavori di rinnovo della sede per complessivi 45 Km sui 153 complessivi, l'adeguamento della sede, la regimentazione delle acque, la pulizia delle cunette e dei fossi di guardia, lo spurgo dei tombini e quanto altro necessario per adeguare, per quanto possibile, la sede agli standard di RFI.

In tale contesto operativo è prevista la sostituzione totale delle traverse oggi presenti, in buona parte traverse biblocco, delle rotaie da 50Kg a ml a 60 Kg ml, e di 15 deviatori. Quanto sopra per avvicinare il processo di adeguamento agli standard di RFI presenti sulla infrastruttura nazionale.

Le tratte interessate dai lavori sono le seguenti:

Linea ferroviaria Umbertide Sansepolcro

- Umbertide Città di Castello.

Linea ferroviaria Umbertide Terni

- Ponte Felcino – Ponte San Giovanni dalla progressiva Km 23+828 alla progressiva Km 27+771;
- Papiano – Marsciano, in avvicinamento alla Stazione di Marsciano ove sono presenti traverse in legno;
- Todi – Rosceto – Massa Martana dalla progressiva Km 66+300 alla progressiva Km 81+794.

CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il criterio adottato per l'individuazione delle tratte oggetto di lavori di adeguamento tiene conto delle condizioni della linea, del degrado esistente che ha determinato la chiusura all'esercizio commerciale della linea ferroviaria regionale.

INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse utilizzate per la realizzazione dell'intervento sono quelle dei fondi FSC, pari ad € 34.070.768,00 ed assicurano la massimizzazione dell'intervento secondo lo scopo della Delibera CIPE 54/2016.

Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione Umbria adotta procedure e criteri di selezione adeguati che:

- Garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici attesi;
- Non appaiono discriminatori ma trasparenti.

Il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana (RFI), per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento adotterà procedure di evidenza pubblica al fine di garantire i criteri della trasparenza, concorrenza e rotazione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Stato attuale

La rete allo stato attuale presenta un degrado della sede tale prevedere, per circa 45 Km dei 153 complessivi, un intervento di rifacimento ex nuovo della sede stradale con rinnovo totale dell'armamento, regimentazione delle acque, cunette e fossi di guardia.

In tale contesto operativo sono previste la sostituzione di 15 deviatori.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento di cui ai punti 1, 2 3 e 4 è conforme agli standard tecnici di riferimento nazionale ed in particolare consiste:

- 1) nel rinnovo della sede per circa 45 km di linea sui 153 complessivi;
- 2) nei lavori di regimentazione delle acque, di pulizia di fossi e cunette, di spurgo di tombini, di adeguamento della sede;
- 3) nel rinnovo e sostituzione di 15 deviatori e precisamente 13 per l'intervento 1 e 2 per l'intervento 4:

4) l'intervento 4 è caratterizzato anche da attività di sistemazione e messa in sicurezza di un movimento franoso che interessa la sede in località Rosceto. In tale contesto, anche al fine di definire in modo compiuto l'intervento, sono state previste attività ed indagini geologiche per definire la tipologia dell'intervento, la relativa progettazione ed infine l'esecuzione dello stesso.

3 - SCHEMA PLANIMETRICO



4 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

ATTIVITA'	I° Semestre 2017	II° Semestre 2017		I° Semestre 2018		II° Semestre 2018		I° Semestre 2019		II° Semestre 2019		I° Semestre 2020		II° Semestre 2020		I° Semestre 2021		II° Semestre 2021	
		XXX	XXX	XX	XX														
Procedimento ANSF		XXX	XXX	XXXXXX	XXXXXX														
Progetti di Fattibilità		XXX	XXX	XX	XX														
Progetto Definitivo (verificato e validato)			XX	XX	XX	XX													
Espletamento Procedimento di Affidamento Lavori			XX	XX	XX	XX	XX												
Affidamento dei Lavori			XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX										
Progetto Esecutivo			XX	XX	XX	XX					XXX	XXX	XXX						
Esecuzione dei Lavori			XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XXX	XXX	XXX	XXXX	XXX	XXXX	XXX	XXX	
Pre-esercizio e Collaudo							X01											XXX	XXX
Apertura all'esercizio							X01											XXX	XXX

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2017	10.000.000,00
2018	12.000.000,00
2019	8.000.000,00
2020	2.000.000,00
2021	1.000.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Regione Umbria

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – REGIONE UMBRIA –
SOGGETTO GESTORE (UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.) – SOGGETTO ATTUATORE (RFI S.P.A.)

ALLEGATO 2B

PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TERRA MARCIA TRENO SCMT

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Ferrovia Centrale Umbra

Titolo Intervento: Attrezzaggio di terra delle linee ferroviarie Umbertide – Sansepolcro, Umbertide – Terni e diramazione Perugia ponte san Giovanni – Perugia sant'Anna. I fase Sansepolcro – Perugia Ponte San Giovanni

CUP: nd

Localizzazione: Regione Umbria

Soggetto Attuatore: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A..

Responsabile Unico del Procedimento:

2 – INTERVENTO

CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi alla Delibera CIPE N.54 del 1 Dicembre 2016 e alle disposizioni normative di pianificazione nazionale e regionale esistenti ed in particolare sono coerenti a quanto disposto dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) con disposizione del 2016 avente ad oggetto "provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, N° 112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione".

INDICAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse utilizzate per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 16.929.232,00, sono quelle dei fondi FSC, giusta delibera CIPE 54/2016 e assicurano la massimizzazione dell'intervento secondo lo scopo della predetta Delibera.

Ai fini della selezione dell'intervento, la Regione Umbria adotta procedure e criteri di selezione adeguati che:

- Garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici attesi;
- Non appaiono discriminatori ma trasparenti.

Il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana (RFI), per l'utilizzo delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento adotterà procedure di evidenza pubblica al fine di garantire i criteri della trasparenza, concorrenza e rotazione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un sotto sistema di terra un Sotto Sistema di Terra (SST), con il compito di trasferire a bordo dei treni, opportunamente attrezzati con tecnologia compatibile, tramite punti informativi (tecnologia a "boe" dello stesso tipo utilizzato per il sistema interoperabile ERTMS), le informazioni sull'aspetto del segnale (condizioni sulla libertà della via) e sulle caratteristiche della

linea;

Il Sotto Sistema di Terra, attraverso le “boe” che si attivano al passaggio di un treno, invia informazioni al Sotto Sistema di Bordo che, effettuate le conseguenti elaborazioni anche sulla base dei parametri del treno introdotti all’origine della corsa, determina i tetti e le curve di velocità che consentono la protezione della marcia del treno.

Come detto il sistema di terra verrà realizzato sulla intera infrastruttura regionale FCU e particolare attenzione sotto l’aspetto progettuale dovrà essere posta sulla tratta tra Perugia Ponte San Giovanni – Perugia Sant’Anna dove la pendenza è del 60 per mille.

Per tale intervento sarà necessario un preventivo confronto con ANSF perché le caratteristiche della linea sono “fuori standard” STI. La planimetria allegata illustra l’intera rete che dovrà essere attrezzata con sistema di terra SCMT.

3 - SCHEMA PLANIMETRICO



Le linee Umbertide - Sansepolcro, Umbertide - Terni e la diramazione Perugia Ponte San Giovanni - Perugia Sant'Anna sono al momento interrotte all'esercizio commerciale

4 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I° Semestre 2018		II° Semestre 2018		I° Semestre 2019			II° Semestre 2019		I° Semestre 2020		II° Semestre 2020		I° Semestre 2021		II° Semestre 2021	
Procedimento ANSF	XX																
Progetto di Fattibilità	XXX	XXX															
Progetto Definitivo (verificato e validato)	XXX	XXX	XXXX														
Espletamento Procedimento di Affidamento Lavori				XXX													
Affidamento dei Lavori				XXX													
Progetto Esecutivo				XXX	XXX												
Esecuzione dei Lavori					XXXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX		
Pre-esercizio e Collaudo																	XXX
Apertura all'esercizio																	XXX

4 - FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2017
2018	1.200.000,00
2019	8.300.000,00
2020	7.700.000,00
2021	800.000,00